

Questo giornale è un dono per te, aiutaci anche tu a farlo vivere

VITA

ANNO 9 - N. 11 - Domenica 10 giugno 2018
www.vitadiocesana.pinerolese.it

diocesana

PINEROLESE

TELEFONO AZZURRO: RICHIESTE
TRIPPLICATE NEGLI ULTIMI 7 ANNI

Sono 72mila i bambini aiutati in 31 anni da Sos Telefono Azzurro, più di 2.400 ogni anno. Sono stati invece 4.300 i casi gestiti solo nel 2017. Lo ha reso noto l'associazione in occasione della presentazione del bilancio dei 31 anni di attività. È stata ricordata la prima telefonata giunta dalla zona di Palermo, alle 8.05, dell'8 giugno 1987. Una voce maschile raccontava la triste storia del figlio di un vicino, segregato e picchiato in casa. Da allora l'impegno principale di Telefono Azzurro è quello di offrire ascolto a bambini e adolescenti, segnalando il fenomeno della violenza domestica. Sono 30 le linee telefoniche gestite da 40 operatori specializzati e centinaia di volontari. «Per rispondere in maniera immediata alle esigenze dei minori, intorno allo storico numero 1.96.96 è cresciuta una piattaforma di ascolto multicanale fatto di nuovi strumenti di ascolto - chat, web e social - e nuove linee come il 114 Emergenza Infanzia, per segnalare abusi e violenze ai danni di bambini e adolescenti, e 116.000, la linea di riferimento per denunciare la scomparsa di un minore».

ARTIGIANA
TRASLOCHI

PINEROLO



TRASLOCHI TRASPORTI
SGOMBERO LOCALI

PREVENTIVI GRATUITI
012174070 / 3384426395

info@artigianatraslochi.it
www.artigianatraslochi.it

MACRON: CATTOLICI ENTRATE IN POLITICA

Non è uno scherzo, visto che, davanti a tutti i vescovi francesi, riuniti il 9 aprile scorso al "Collège des Bernardins" di Parigi, il presidente francese ha realmente affermato: «A questo io voglio invitarvi questa sera, a impegnarvi politicamente nel nostro dibattito nazionale e in quello europeo, perché la vostra fede è una parte d'impegno di cui questo dibattito ha bisogno e perché, storicamente, l'avete sempre nutrito, poiché la realizzazione dei principi impone di non scommettere l'azione individuale dall'azione politica e pubblica». Parole forti e pesanti, che abbiamo conosciuto poco e male, per la consueta allergia dei giornali italiani a citare opinioni favorevoli alla Chiesa, men che mai in casi come questi, quando a pronunciarle è un laico d.o.c.

L. RETEUNA - SEGUE A PAGINA 31

Pinerolo. La denuncia di LIBERA: non possiamo perdere un altro pezzo della nostra storia

Abbatte il Turk: chi ci guadagna?

A DUE ANNI dal suo insediamento, l'attuale amministrazione pinerolese si accinge a conferire l'incarico per una "Variante Generale" che auspichiamo ponga rimedio all'ancora vigente Piano Regolatore - superato e sovradimensionato - e alla cosiddetta "Variante Ponte" che, approvata dalla precedente amministrazione, aveva introdotto altre discutibili azioni. Osservazioni tecniche alle Linee Guida di indirizzo della Variante sono state già presentate dalle associazioni "ambientaliste". La nostra riflessione si incentra su aspetti di natura più culturale e sociale insieme, prendendo le mosse da un'area di notevole estensione, pure circoscritta ma la cui importanza non è certo "circoscrittibile": l'area Turk. Ricordiamo che l'attuale piano regolatore consente di edificare in quell'area ben 869 vani residenziali e superfici commerciali, prevedendo poi la realizzazione di una nuova strada di accesso da Via Toscanini. La "Variante Ponte" prima citata, al fine di agevolare l'edificazione in quella area, aveva reso possibile anche la demolizione dello storico edificio "follone", "il Turk". L'importanza dell'area è confermata anche dalle suddette Linee Guida che la individuano come

area sicuramente strategica per la città. Poiché la definizione architettonica del progetto riferito all'area Turk è stata affidata alla "regia pubblica", auspichiamo si concretizzi un progetto nel quale risulti evidente l'aspetto della "pubblica utilità". In attesa di valutare il progetto elaborato, e di cui ancora non si ha notizia, ci siamo chiesti se quanto previsto sull'area Turk dalla normativa urbanistica vigente si inserisca davvero in una visione organica e strategica per la città, rispondendo alle reali esigenze della comunità.

Come presidio di Libera non possiamo esimerci dal ricordare che il settore dell'edilizia rimane uno di quelli più a rischio di infiltrazione da parte della criminalità organizzata, delle mafie, anche nella nostra regione. Un settore da sempre utilizzato per il riciclaggio di denaro sporco e per investimenti "opachi". "Pecunia non olet" ricordava l'allora procuratore Gian Carlo Caselli nell'ambito del tristemente famoso processo "Minotauro". Confessiamo quindi una preoccupazione: non vorremmo che una volta approvato il progetto sull'area Turk questa passasse "di mano", legittimamente e rapidamente, dai noti imprenditori e cittadini



pinerolesi che acquistarono l'area direttamente dal fallimento Turk a nuovi e magari "meno noti" imprenditori di un settore delicato come quello delle costruzioni. Anche per questo motivo invitiamo l'amministrazione e la comunità a vigilare e ad agire come "buoni padri di famiglia" sul destino urbanistico di Pinerolo; una città che, alla luce di quanto ancora permesso dagli attuali strumenti che governano il suo territorio, potrebbe apparire come una piazza "favorevole" anche per imprenditori e investitori "spregiudicati".

GIOVA ALLA CITTÀ?

Primo atto necessario alla edificazione nell'area pare essere la demolizione, totale o parziale, dell'edificio ex-merlettificio Turk. La città di Pinerolo perderebbe così un altro dei suoi edifici-simbolo, monumenti lasciati diventare ruderi. Pare una triste consuetudine: a cavallo del 1960, gli amministratori dell'epoca decidevano l'abbattimento della fortificazione-caserna che definiva l'attuale Piazza Cavour, opera di Sébastien Le Prestre di Vauban, architetto del "Re Sole".

PRESIDIO LIBERA "RITA ATRIA" PINEROLO - SEGUE A PAGINA 31

UNA STORIA DI ORDINARIA INGIUSTIZIA

Un giorno di lavoro, le solite mansioni. Ogni tanto, verso fine turno, guardi l'orologio. Il capo ti chiama nel suo ufficio, sono vent'anni che lavori lì, non è una cosa strana. E poi - è il vantaggio delle piccole aziende - vi conoscete bene. Sono le 13:30 e alle 14 stacchi. Stavolta però qualcosa di strano succede: «Domani non venire al lavoro. C'è crisi, devo licenziarti». Non importa l'anzianità di servizio, qualche dissapore col capo è capitato, ma il tuo stipendio te lo sei sempre guadagnato onestamente. La parola crisi compare all'improvviso, nessuno lì ne aveva mai sentito parlare, sembra una scusa anche perché le aziende per cui lavorate vanno bene. I lavoratori interinali poi il padrone continua a farli venire, certo loro non hanno il coraggio di avanzare pretese e chinano sempre il capo.

G. ROSTAGNO - SEGUE A PAGINA 31

Pinerolo. Monsignor Derio Olivero decide i primi spostamenti pastorali in città

Don Lovera alla parrocchia Spirito Santo, a San Maurizio arrivano i frati minori

COME NOTO, ORMAI da tempo, la congregazione dei figli di don Bosco terminerà a breve la propria presenza pastorale a Pinerolo. A settembre 2018 (ma con la possibile dilazione di qualche mese) chiuderà i battenti il noviziato di Monte Oliveto. E, conseguentemente, i Salesiani lasceranno anche la parrocchia Spirito Santo, con l'annesso oratorio e centro giovanile "Pier Giorgio Frassati". Il motivo lo spiega don Mario Fissore, attuale amministratore parrocchiale e responsabile dell'oratorio, a nome della comunità religiosa pinerolese: «A seguito della decisione di trasferire il noviziato di Monte Oliveto al Colle don Bosco, si è avviato nei mesi scorsi il discernimento a riguardo della presenza sale-



Don Lovera con i tre novizi salesiani che quest'anno hanno prestato servizio liturgico e pastorale a San Maurizio

siana nella parrocchia Spirito Santo. Tale decisione è stata motivata innanzitutto dal fatto che il trasferimento del noviziato comporterà il venir meno della comunità religiosa a cui parroco e viceparroco appartengono».

Allo stesso don Fissore era

stata appunto affidata l'amministrazione temporanea della parrocchia, allo scopo di valutare le prospettive future. Valutazione che chiaramente spetta al vescovo, monsignor Derio Olivero. Il quale ha deciso.

PARISI - SEGUE A PAGINA 31

SPECIALE ESTATE RAGAZZI

Il vescovo Olivero ha conferito il mandato agli animatori



SERVIZIO ALLE PAGINE 8-9

PERSONAGGI

A San Secondo l'ultimo saluto a don Pierino Avaro



ROSTAGNO A PAGINA 24

IL PROSSIMO NUMERO DI
VITA DIOCESANA
PINEROLESE

uscirà SABATO 23 GIUGNO

facebook Vita Diocesana Pinerolese

CAPPELLIN
CLINICA DENTALE
CAPPELLIN • ELIA • MORRA • SOGGIA

Via Bogliette, 3C
10064 Pinerolo (TO)
Tel. 0121.099100 - 0121.928051
info@clinicacappellin.it
www.clinicacappellin.it

**LAVORIAMO
INSIEME
CON PASSIONE
PER LA SERENITÀ DEL VOSTRO
SORRISO**

Lavoriamo con impegno, passione e dedizione per creare un ambiente sereno, dove le tecnologie più innovative e l'umanità di tutto lo staff si fondono per raggiungere l'eccellenza. La nostra missione è realizzare insieme il sorriso che avete sempre sognato e custodirlo per la vita come se fosse il nostro.

Aut. san. n° 60bis (dir. san. dr. Mario R. Cappellin, odontoiatra)